

DETERMINA n°5

Prot. Gen. N° 273
Casal di Principe, li 03/05/2019

OGGETTO: intervento urgente di messa in sicurezza cumulo di potenziale amianto scaricato abusivamente in prossimità della SP 333, ingresso area “La Balzana”, in S.Maria C.V.(CE).+
Determina di avvio del procedimento rimozione amianto

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Premesso

- Che, Agrorinasce S.c.r.l. è una società consortile a responsabilità limitata con capitale esclusivamente pubblico costituita tra i Comuni di Casal di Principe, Casapesenna, San Cipriano d'Aversa, Villa Literno, San Marcellino, S.Maria La Fossa ed ha tra i suoi scopi sociali il rafforzamento dei sistemi sociali locali e la massima diffusione della cultura della legalità;
- Che, in data 16/04/2019 il consorzio Agrorinasce ha chiesto l'assegnazione definitiva dell'intero complesso immobiliare confiscato “*La Balzana*” per finalità produttive, sociali e istituzionali, provvedendo alla redazione della progettazione preliminare, alla ricerca di finanziamenti utili alla rigenerazione e coltivazione dei terreni agricoli, alla ristrutturazione degli immobili presenti, alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria necessarie alla valorizzazione e messa in funzione e gestione dell'intero complesso agricolo;
- Che, il Comune di S.Maria la Fossa ha dato il suo assenso con la delibera di giunta n. 44 del ventiquattro aprile 2019, assegnando la gestione del bene confiscato alla società Agrorinasce per le finalità sociali, produttive e istituzionali, previste dall'oggetto sociale di Agrorinasce;

Preso atto

- Che, a seguito della segnalazione dell'associazioni ambientaliste DEA e NOA del 18/03/19, e della successiva nota del Ministero dell'Ambiente n.3856 del 24/04/2019, veniva segnalato l'illecito smaltimento di PFU, polistirolo ed altri materiali pericolosi all'interno del complesso agricolo denominato “La Balzana”, sito nel comune di S.Maria la Fossa;

Considerato

- Che, l'A.D. di Agrorinasce, con l'Amministrazione Comunale di S.Maria La Fossa, ha effettuato un sopralluogo attraverso l'ausilio dei vigili urbani per verificare quanto segnalato;
- Che, effettivamente è stato individuato all'interno di un capannone abbandonato e inagibile lo sversamento recente di notevole quantità di pneumatici fuori uso e di uno sversamento di rifiuti, in modesta quantità, inclusi residui di lastre di amianto nei pressi della strada di ingresso al complesso immobiliare;
- Che, per l'amianto e il polistirolo segnalati e presenti in alcuni immobili, certamente riferiti ad epoca antecedente alla confisca dell'intero complesso immobiliare, sono stati già pianificati da Agrorinasce interventi di bonifica nell'ottica di una più complessiva riqualificazione e valorizzazione dell'intero complesso, mentre si è ritenuto necessario rimuovere con

immediatezza il cumulo di amianto sversato di recente all'aperto;

Visto

- Che, il Responsabile dell'UT di Agrorinasce, a eseguito apposito sopralluogo in data 01/05/19, al fine di verificare quantitativi e modalità di rimozione del cumulo di amianto scaricato abusivamente in prossimità della SP 333, ingresso area La balzana, in S.Maria Capua Vetere(CE), come da foto e ubicazione catastale allegata;
- Che, per quanto suddetto, si è provveduto a richiedere in data 02/05/19 in via d'urgenza, a ditta specializzata nel settore, CALL s.r.l., con sede in Napoli, via Amerigo Vespucci n.104, P.IVA: 07702661211, la propria migliore offerta per la messa in sicurezza e successiva rimozione della porzione di "amianto" rilevata nel sito sopra descritto;
- Che, come da richiesta, è pervenuto il preventivo a mezzo email in data 02/05/19, con offerta n.125-19, che contempla una spesa di €.1.900,00, oltre IVA, per l'importo complessivo pari ad €.2.318,00 onnicomprensivo;

Visto

- la legge n. 241/90 e s.m.i;
- il D.Lgs.vo n.50/2016 e s.m.i.;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 165/2001;

PER TUTTO QUANTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

per le ragioni indicate e che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

DETERMINA

- 1) di approvare il procedimento teso al recepimento della segnalazione dell'associazioni ambientaliste DEA e NOA del 18/03/19, e della successiva nota del Ministero dell'Ambiente n.3856 del 24/04/2019, sull'illecito smaltimento di PFU, polistirolo ed altri materiali pericolosi all'interno di un complesso agricolo, denominato ex Balzana, nel comune di S.Maria la Fossa, con la rimozione in via preliminare e d'urgenza del cumulo d'amianto rinvenuto in area esterna.
- 2) l'affidamento diretto in via d'urgenza, ai sensi dell'art.36 comma 2, lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., a ditta specializzata nel settore, CALL s.r.l., con sede in Napoli, via Amerigo Vespucci n.104, P.IVA: 07702661211, per l'incarico di messa in sicurezza e successiva rimozione del cumulo di amianto, come indicato in oggetto;
- 3) il costo dell'affidamento è pari ad €.1.900,00, per un importo complessivo pari ad €.2.318,00 onnicomprensivo;
- 4) di demandare all'U.T. la verifica dei requisiti ai sensi dell'art.80 e succ.D.Lgs.50/2016 e smi;
- 5) di dare atto che per l'affidamento di che trattasi l'impegno di spesa sarà coperto da Agrorinasce, con i fondi provenienti dal bilancio preventivo per l'anno 2019;
- 6) di dare atto che la presente determina risulta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, che va pubblicato sul sito di questo Ente e sull'Albo Pretorio di Agrorinasce per almeno 30 giorni consecutivi.

Avverso il presente atto è ammesso reclamo al Responsabile dell'U.T. di Agrorinasce entro 10 giorni dalla data di pubblicazione. Trascorso tale termine l'atto diventa definito e potrà essere impugnato soltanto con ricorso al TAR o in alternativa al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.

Casal di Principe, li 03/05/2019

L'Amministratore delegato
f.to (Dott. Giovanni Allucci)

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to (Ing. Giovan B. Pasquariello)